

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*

(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: CONFCOOPERATIVE-CONFEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE ITALIANE

Cod. Ente: SU00240

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):**A) METODOLOGIA:**Reclutamento.

Per lo svolgimento della procedura di reclutamento, Confcooperative punta al raggiungimento del maggior numero possibile di candidati da selezionare. Pertanto, sia a livello nazionale sia a livello territoriale, si darà la massima visibilità ai programmi d'intervento ed ai progetti finanziati di cui si comporranno, rispettivamente attraverso il sito web nazionale (www.serviziocivile.coop) e attraverso i siti web delle Sedi Locali di Ente Accreditato (SLEA)¹ facenti parte della rete territoriale di Confcooperative.

Sul sito web nazionale saranno facilmente desumibili tutte le informazioni relative al sistema di selezione specifico, agli argomenti sui quali verteranno i colloqui ed alla documentazione da produrre al momento della presentazione della domanda di partecipazione e, successivamente, in fase di colloquio di selezione.

Le date delle convocazioni e il luogo di svolgimento saranno rese note ai candidati mediante comunicazioni ad hoc che saranno pubblicate sul sito web, nel rispetto della tempistica prevista dagli avvisi pubblici, oltre che essere comunicate a mezzo posta elettronica ad ogni singolo candidato.

L'eventuale esclusione per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento dal procedimento di selezione sarà comunicato a mezzo posta elettronica ai singoli candidati.

Le graduatorie provvisorie e finali saranno pubblicate sul sito web nazionale (www.serviziocivile.coop) e ne sarà data pubblicità mediante i mezzi più idonei individuati.

Costituzione della Commissione di Selezione:

La Commissione di Selezione si compone di tre soggetti, almeno uno dei quali è sempre il Selettore accreditato, tutti i componenti la commissione rilasciano un'autocertificazione con la quale attestano l'assenza di incompatibilità selettore-candidato.

Selezione.

La selezione dei candidati avverrà per:

1. titoli e professionalità acquisita (per i progetti da realizzarsi in Italia o all'estero);
2. colloquio (per i progetti da realizzarsi in Italia o all'estero);

¹ La rete del Servizio Civile di Confcooperative, coordinato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, è articolata in SLEA, ossia organizzazioni territoriali cui fanno capo le Confcooperative territoriali (regionali e/o provinciali) o singoli Consorzi di cooperative legate alla Confederazione da vincolo associativo.

3. test di lingua (traduzione e colloquio) (da aggiungere agli altri due strumenti solo per i progetti da realizzarsi all'estero).

A tal fine, per i progetti da realizzarsi in Italia, è stata predisposta una valutazione massima, per ciascun candidato, pari a 100 punti, di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti: ripartiti a loro volta in 13 punti attribuibili in base alla formazione maturata e ai titoli professionali posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio, che saranno assegnati equamente tra 6 argomenti oggetto di colloquio.

A tal fine, per i programmi d'intervento da realizzarsi all'estero, è stata predisposta una valutazione massima, per ciascun candidato, pari a 110 punti, che si differenzia rispetto a quella prevista per i progetti da realizzarsi in Italia per l'aggiunta di 10 punti attribuibili sulla base della prova di lingua.

I 10 punti della prova di lingua europea (traduzione dall'italiano alla lingua richiesta e viceversa e colloquio) sono ripartiti in 5 punti attribuibili alle traduzioni e 5 punti attribuibili al colloquio.

Iter procedurale.

La selezione dei volontari è coordinata dalla Sede Nazionale della rete di Confcooperative ma concretamente effettuata sul territorio ad opera delle singole Sedi Locali di Ente Accreditato (SLEA), coordinate da un Responsabile territoriale.

La metodologia applicata nella procedura è basata sul carattere della "territorialità" affinché le risultanze della stessa corrispondano all'applicazione di comuni strumenti e tecniche previste a livello nazionale per tutto l'Ente da parte dei territori specifici all'interno del quale poi i giovani andranno a svolgere il loro servizio.

In occasione della pubblicazione delle schede sintetiche dei programmi d'intervento e dei progetti di cui si compone sul sito dell'Ente, successiva al finanziamento, viene indicata la modalità con la quale il candidato può presentare la propria domanda di partecipazione alla sede di progetto (inserito un programma d'intervento) di proprio interesse.

Il Responsabile territoriale organizzerà i colloqui di selezione predisponendo un calendario che verrà pubblicato sul sito nazionale: oltre alla data ed orario di convocazione verrà specificata la sede del colloquio, che potrà essere la Sede Locale di Ente Accreditato o la sede di attuazione progetto (SAP).

Ogni SLEA, al termine dei colloqui di selezione, elabora le graduatorie afferenti i progetti del programma di intervento compilandole per sede di attuazione, ed evidenziando le risultanze con un punteggio ed l'indicazione dell'idoneità con selezione o meno, della non idoneità o dell'esclusione. Le stesse vengono poi raccolte dalla Sede Nazionale che, dopo una attenta verifica degli aspetti formali e della documentazione digitale richiesta dalla normativa, le inoltra al Servizio preposto dell'Ufficio per il Servizio Civile del Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale.

Gli Organismi coinvolti sono:

- **Sede Nazionale** (direttamente: con l'attività di raccolta, verifica e inoltro della documentazione al Servizio sopra menzionato; di inserimento dati nel sistema informatico Helios; di consulenza e assistenza);
- **SLEA** - Sede Locale di Ente accreditato (direttamente: nella gestione e coordinamento delle procedure di selezione, raccolta del materiale e inoltro alla Sede Nazionale);
- **SAP** - Sede di attuazione progetto (direttamente nello svolgimento della procedura di selezione, consistente nella valutazione dei cv e nell'effettuazione dei colloqui di selezione).

I Soggetti coinvolti sono:

- Staff della Sede Nazionale (controlla, verifica e, all'occorrenza, integra tutta la documentazione trasmessa dalle Slea relativa alle procedure di selezione da inoltrare al Servizio preposto dell'Ufficio per il Servizio Civile del Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale all'UNSC e procede alla consegna al Servizio competente);
- Responsabile territoriale (che svolge attività di coordinamento, raccolta e invio della documentazione alla Sede Nazionale. Il più delle volte partecipa direttamente alla procedura selettiva assieme ai selettori);
- Commissioni di selezione (gestiscono tutta la procedura della selezione e che stilano le graduatorie finali divise per progetto e per Sap);
- Candidati (sono gli aspiranti volontari che hanno presentato la domanda e che, pertanto, saranno oggetto della selezione sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti).

B) STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATI:

Reclutamento

Gli strumenti utilizzati per il reclutamento dei candidati sono principalmente:

- sito internet www.serviziocivile.coop;
- siti internet gestiti dalle varie strutture locali della rete di Confcooperative (ossia di ogni Sede Locale di Ente accreditato - SLEA);
- comunicazioni scritte inviate a mezzo posta ordinaria o elettronica;
- volantini e/o brochure create ad hoc;
- Social Media istituzionali: Facebook; Twitter ecc.

Selezione

In generale si tratta di un sistema che garantisce alla procedura l'applicazione dei seguenti tre principi:

- **semplicità**, dovuta all'esiguo numero di strumenti utilizzati (due: CV e colloquio - in aggiunta alla prova di lingua per progetti da realizzarsi all'estero);
- **completezza**, riuscendo a dare un quadro preciso dei singoli candidati con riferimento alle conoscenze, alle esperienze e anche ad alcuni aspetti comportamentali;
- **trasparenza**, mediante l'applicazione del *range* di valutazione (da 0 a 100) che facilita la comprensione delle graduatorie.

Gli strumenti utilizzati per la selezione dei volontari che si candidano per i progetti da svolgersi in Italia sono quindi:

- il CURRICULUM VITAE - redatto in forma di autocertificazione e la cui compilazione è richiesta preferibilmente nel formato europeo, è lo strumento che permette di raccogliere informazioni che rientrano nella duplice logica sia di "lettura e valutazione del candidato" sia nei termini del "sapere" che del "saper fare", ossia: titoli di studio e esperienze lavorative/professionali posseduti dal candidato. (CV_ preferibilmente in formato europeo, contenuto nell'Allegato 3). La logica che sta alla base dei criteri (esplicitati nella sezione d)) è quella di dare un peso leggermente maggiore alle esperienze professionali rispetto ai titoli posseduti. Con riferimento alle esperienze lavorative/professionali, inoltre, si vogliono valorizzare quelle svolte a titolo di volontariato rispetto a quelle svolte in ambito lavorativo. Anche la correlazione rispetto al settore di intervento del progetto ha un peso maggiore rispetto ad un'altra attività svolta in un settore diverso.

- Il COLLOQUIO - verte sulle seguenti materie:
 - 1) Servizio Civile;
 - 2) Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative (in generale e nel contesto territoriale del progetto);
 - 3) Area/aree d'intervento prevista/e dal progetto prescelto (in generale e nel contesto territoriale del progetto)
 - 4) Progetto prescelto e programma d'intervento in cui è inserito
 - 5) Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo
 - 6) Terzo settore (conoscenza e partecipazione)

In sostanza si tratta di un colloquio individuale che viene realizzato da una Commissione composta da un minimo di tre persone (1 settore accreditato e 2 nomine alla carica di settore) come previsto dalla normativa.

Nel caso di programmi d'intervento da realizzarsi all'estero, si aggiunge la prova di lingua europea che si compone di una traduzione scritta (dalla lingua richiesta all'italiano e viceversa) e di un colloquio.

C) VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI:

Le variabili, utili ad accertare non solo il possesso di competenze ma anche la motivazione personale, sono le seguenti:

- il livello delle conoscenze acquisite fino ad oggi, sulla base della valutazione dei titoli di studio e titoli professionali;
- il livello di esperienza acquisita attraverso esperienze lavorativo/professionali svolte sia a titolo dipendente sia ~~e~~ sia a titolo volontario, con attenzione maggiore verso queste ultime;
- il livello di conoscenza terzo settore, del servizio civile, del settore di attività del progetto per il quale ha presentato domanda nonché dell'ambito d'azione e degli obiettivi del programma di intervento nel quale è inserito;
- il livello di conoscenza della lingua straniera europea (nel caso di progetti che si svolgano all'estero).

Trattandosi di giovani volontari, la variabile umana sarà ancora più importante che per gli adulti in quanto la sfera emotiva potrà fortemente influenzare anche l'andamento del colloquio, pertanto i selettori utilizzeranno la propria esperienza e professionalità nella valutazione di tali elementi.

Coerentemente all'approccio che è proprio di Confcooperative, la logica che sta alla base dei criteri che sono esplicitati alla lettera d) si caratterizza per una maggiore enfasi posta su tutti gli aspetti del "saper fare" (esperienze concrete del candidato) rispetto a quelli del "sapere" (conoscenze teoriche del candidato).

D) CRITERI DI SELEZIONE

Si veda:

Allegato 3: STRUMENTI E CRITERI

Allegato 4: *Scheda di selezione*

E) INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA:

“Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio”

Roma, 11 dicembre 2019

Il Responsabile legale dell'Ente

Maurizio Gardini



*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.